



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna  
Direzione Generale



ATSSardegna  
Azienda Tutela Salute  
ASSL Cagliari

Centro per il Trattamento dei Disturbi  
Psichiatrici correlati ad Alcol e  
Gioco d'Azzardo

## PIANO REGIONALE GAP 2017

### PROGETTO

### PEER EDUCATION E GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

#### PREMESSA

Il disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) è una patologia ad etiopatogenesi multifattoriale bio-psico-sociale che ha pesanti implicazioni sul piano individuale, familiare e comunitario (Neal et al., 2005), in termini di patologie psichiche, disfunzioni organiche, disagi relazionali e familiari, ripercussioni lavorative, problemi finanziari e questioni legali (Shaffer e Hall, 2002). Il presente progetto si sviluppa all'interno del Piano d'Azione della Regione Sardegna sul Gioco d'Azzardo Patologico, che tiene conto delle evidenze scientifiche e delle condizioni allarmanti rilevate nel nostro Territorio.

Esso consente la programmazione di interventi omogenei tendenti a ridurre la frammentarietà dei processi di prevenzione, cura e riabilitazione posti in essere nei Servizi delle ASSL Regionali. A tal fine il Piano d'Azione offre una serie di indirizzi per l'implementazione di azioni *evidence-based* a cui tutte le organizzazioni operanti nel settore, ciascuna per le proprie competenze e responsabilità, possono riferirsi nella programmazione dei propri interventi.

#### FINALITA'

Le iniziative di prevenzione del presente Piano d'Azione Regionale mirano a contrastare i fattori di rischio legati ai comportamenti di gioco, in particolare negli adolescenti e nei giovani adulti.

La prevenzione rappresenta l'azione principale per evitare e ridurre i rischi e i danni alla salute correlati al gioco d'azzardo. Particolare attenzione merita la grande opportunità di prevenzione che deriva da una adeguata sensibilizzazione, informazione e formazione dei docenti, degli studenti e delle loro famiglie coinvolti nella realizzazione di un processo formativo che sostenga scelte comportamentali improntate alla salute. La scuola e la famiglia sono particolari interlocutori con i quali attivare strategie di partenariato finalizzate al medesimo obiettivo.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna  
Direzione Generale



ATS Sardegna  
Azienda Tutela Salute  
ASSL Cagliari

Centro per il Trattamento dei Disturbi  
Psichiatrici correlati ad Alcol e  
Gioco d'Azzardo

## DESTINATARI

- Dirigenti scolastici
- Docenti Referenti
- Docenti
- Studenti
- Famiglie

## OBIETTIVI

Facendo seguito alle azioni già realizzate nell'ambito della formazione e aggiornamento, obiettivo specifico 01 del sopracitato Piano (Convegno informativo Regionale sul Piano Gap, formazione degli operatori sanitari e del volontariato sociale), l'obiettivo principale previsto è di promuovere l'acquisizione di conoscenze scientifiche sul Gioco d'Azzardo e sulle sue implicazioni psicologico-sociali, e di fornire validi strumenti per l'identificazione precoce dei sintomi e dei comportamenti a rischio che potrebbero sfociare nel disturbo.

## METODOLOGIA

Nell'ambito delle strategie preventive, come evidenziato dalla letteratura scientifica attualmente disponibile, risulta di grande efficacia la *Peer Education*, che si configura come una strategia educativa flessibile e innovativa centrata sulla partecipazione attiva degli studenti e sulla loro responsabilizzazione nel processo formativo basato sul modello dell'Educazione tra Pari. Con la *Peer Education* si sposta la centralità e la responsabilità del ruolo pedagogico dall'adulto al gruppo dei pari.

In termini di obiettivi da raggiungere, questa metodologia è di provata efficacia in quanto il *Peer Educator*, avendo accesso diretto al mondo valoriale simbolico dei giovani, è in grado di decodificare il loro linguaggio e sviluppare abilità relazionali interpersonali maggiormente funzionali, implementate attraverso un training specifico, atte a favorire all'interno del gruppo dei pari l'incremento di un clima di riconoscimento e di fiducia e lo sviluppo di modalità comunicative efficaci di ascolto reciproco e di un senso di efficacia personale e collettiva.

E' da ciò che nasce la necessità di realizzare un programma di prevenzione nelle scuole a partire dall'apporto formativo specialistico delle equipe multidisciplinari. Tale programma si articola in due fasi: la prima destinata ai dirigenti e ai docenti, la seconda agli studenti e alle loro famiglie.

Lo strumento metodologico utilizzato prevede la formazione nell'ambito dei principali temi connessi al fenomeno del Gioco d'Azzardo Patologico allo scopo di sensibilizzare e informare su tutte le implicazioni psicologiche e sociali legate al disturbo. Al contempo, risulta centrale l'implementazione di specifiche *Life*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna  
Direzione Generale



ATSSardegna  
Azienda Tutela Salute  
ASSL Cagliari

Centro per il Trattamento dei Disturbi  
Psichiatrici correlati ad Alcol e  
Gioco d'Azzardo

*Skills* e delle risorse metacognitive, comunicative e relazionali dei giovani studenti attraverso attività esperienziali di tipo grupale, al fine di favorire il processo di apprendimento e di successiva trasmissione delle conoscenze acquisite e lo sviluppo di condotte improntate sulla capacità di scelta consapevole e responsabile.

## AZIONI

Al fine di realizzare le azioni:

- *“Formazione insegnanti al riconoscimento dei sintomi precoci”*
- *“Implementazione modulo formativo Peer-Education per studenti scuole superiori rivolto a studenti della Scuola Secondaria e realizzazione di opuscoli e materiale multimediale da distribuire ai pari”*
- *“Incontri frontali con esperti per sensibilizzazione studenti ed insegnanti”*

previste dall'obiettivo specifico 01 del Piano Regionale 2017 Gioco d'Azzardo Patologico Sardegna, si prevede l'attuazione delle seguenti fasi:

### I FASE:

- Informazione → Trasmissione Scheda tecnica di Progetto destinata agli Istituti Scolastici
- Adesioni → Raccolta adesioni
- Formazione → Giornate formative rivolte ai Dirigenti Scolastici, ai Docenti Referenti e a tutti i Docenti interessati al Progetto (15, 22, 29 ottobre 2019)

### II FASE:

- Costituzione dei gruppi di lavoro formati da Operatori delle Equipe GAP e dai Docenti
- Presentazione del Progetto: definizione e condivisione degli obiettivi e delle attività programmate
- Realizzazione Formazione Docenti
- Realizzazione Seminari con le famiglie

### III FASE:

- Individuazione dei Peer Educator
- Formazione dei Peer Educator
- Realizzazione degli Interventi di Educazione tra pari

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Costituiscono strumenti privilegiati di verifica e valutazione in itinere e in fase finale l'utilizzo di questionari appositamente predisposti, volti ad accertare gli apprendimenti e le conoscenze acquisite.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE



Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale



**ATS Sardegna**  
Azienda Tutela Salute  
ASSL Cagliari

Centro per il Trattamento dei Disturbi

Psichiatrici correlati ad Alcol e  
Gioco d'Azzardo

La realizzazione di un prodotto finale a opera dagli studenti costituirà il

nucleo centrale di un momento finale di condivisione e socializzazione dei risultati tra tutti gli attori coinvolti.

## ALLEGATO 1

**Responsabile Scientifico** - Dott.ssa Graziella Boi, Direttore del Centro per il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici correlati all'alcol e Gioco d'Azzardo Patologico, ASSL Cagliari ATS Sardegna

### Equipe multidisciplinari Piano Regionale GAP

- **Assl Olbia - Assl Sassari:** dott. Luca Floris - Psichiatra, dott.ssa Carla Melis - Psicologa Psicoterapeuta, Dott.ssa Ilaria Mascia – Assistente Sociale
- **Assl Oristano:** dott.ssa Federica Medda - Psichiatra, dott.ssa Lucia Cogoni - Psicologa Psicoterapeuta, Dott.ssa Ilaria Mascia – Assistente Sociale
- **Assl Nuoro - Assl Lanusei:** dott. Roberto Pusceddu- Psichiatra, dott.ssa Maria Rita Bellu - Psicologa Psicoterapeuta, Dott.ssa Ilaria Mascia – Assistente Sociale
- **Assl Sanluri:** dott. Massimo Tusconi - Psichiatra, dott.ssa Anastasia Corona – Psicologa, Psicoterapeuta, Dott.ssa Deborah Aru - Educatrice Professionale, Dott. Mattia Fulghesu - Educatore Professionale, Dott.ssa Ilaria Mascia – Assistente Sociale
- **Assl Carbonia:** dott.ssa Daniela Manca – Psichiatra, dott.ssa Lucia Cogoni- Psicologa Psicoterapeuta, Dott.ssa Deborah Aru - Educatrice Professionale, Dott. Mattia Fulghesu - Educatore Professionale, Dott.ssa Ilaria Mascia – Assistente Sociale
- **Assl Cagliari:** dott.ssa Valeria Deiana - Psichiatra, dott. Massimiliano Serra - Psicologo Psicoterapeuta, Dott.ssa Deborah Aru - Educatrice Professionale, Dott. Mattia Fulghesu - Educatore Professionale, Dott.ssa Ilaria Mascia – Assistente Sociale

**Recapiti Telefonici della Sede Centrale** (Cagliari Cittadella della Salute - Via Romagna n. 16 Pad. A)

Tel. 070/6096522 - Cell. 360/1020654

e-mail [piano.gap@atssardegna.it](mailto:piano.gap@atssardegna.it)